

Romania

La filosofia romena

<i>Dumitru Amzăr</i>	399
1. Gli inizi	399
a) Titu Maiorescu (1840-1917): il filosofo «divulgativo»	399
— Opere	403
— Bibliografia scelta	404
b) Vasile Conta (1845-1882): il materialista premarxista	405
— Opere	412
— Edizioni complete	413
— Bibliografia scelta	413
2. Constantin Dimitrescu-Iași (1849-1923): la transizione alla filosofia «scientifica»	414
— Opere	415
— Bibliografia	416
3. Constantin Rădulescu-Motru (1868-1957): il vero fondatore	416
a) Cenni biografici	416
b) Panoramica del pensiero	418
— Il concetto di filosofia	418
— La psicologia come scienza filosofica fondamentale	419
— Unità dell'anima o della coscienza: questione non psicologica, ma metafisica	419
— Causalità psichica	421
— Carattere	422
— Cultura	423
— La vocazione dell'uomo	424
— Pedagogia della vocazione	425
— La vocazione dei romeni	426
c) Elementi di metafisica	426
— Verità e coscienza individuale	427
— Monismo	428
— Determinismo universale – una prospettiva euristica	429
— Realtà – Correlazione – Identità – Unità	429
— Unità della coscienza	431
— Evoluzione	432
— Realtà	433
— Adattamento	434
— L'uomo	435
— Il superuomo	436
— Sintesi	438
d) L'opera tarda: sulla spiritualità dei romeni	440
— Destino	440
— Costituzione della sostanza spirituale	441
— Sostanza – Stato – Struttura	441
— Destino e legge causale	442